



04 AGO. 2010

*Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che dispone che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio può autorizzare, in via provvisoria, su richiesta dell'interessato, ove ricorrano i motivi di urgenza, l'avvio dei lavori per la realizzazione dei relativi interventi di bonifica;
- Visto il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" che individua, tra gli altri, il sito di "Livorno" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24 febbraio 2003 di perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di "Livorno";
- Vista la nota del Comune di Livorno del 4 febbraio 2010 con protocollo n. 10900, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 2313/QdV/DI del 5 febbraio 2010, con la quale si attesta l'urgenza dell'avvio dei lavori di bonifica dell'area oggetto del "Progetto Unitario di bonifica dell'area Feder Petroli Green Road srl";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del



Territorio e del Mare dell'8 marzo 2010 con protocollo n. 28/TRI/DI/B con il quale, visti gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 17 giugno 2009, ha autorizzato con prescrizioni, in via provvisoria e, ove prevista, fatta salva l'acquisizione della pronuncia positiva del giudizio di compatibilità ambientale, l'avvio dei lavori previsti nel "Progetto Unitario di bonifica dell'area Feder Petroli Green Road srl", trasmesso da Feder Petroli Green Road srl con la nota del 12 novembre 2009;

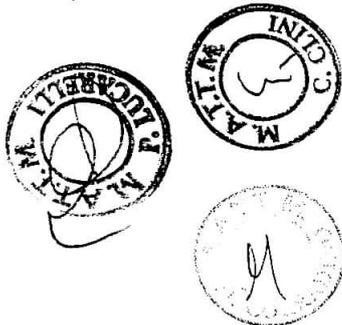
Vista la nota della ENITAL srl del 19 marzo 2010, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 6640/TRI/DI del 23 marzo 2010, con la quale la Società comunica di aver acquistato l'azienda Feder Petroli Green Road srl e che in virtù dell'atto stipulato tra la Società cedente Feder Petroli Green Road srl e la Società cessionaria ENITAL srl quest'ultima si assume l'incarico della bonifica dell'area interessata dal "Progetto Unitario di bonifica dell'area Feder Petroli Green Road srl";

DECRETA

ART. 1

1. La ENITAL srl deve intendersi, in luogo della Feder Petroli Green Road srl, quale soggetto autorizzato, in via provvisoria, con prescrizioni e, ove prevista, fatta salva l'acquisizione della pronuncia positiva del giudizio di compatibilità ambientale, all'avvio dei lavori previsti nel "Progetto Unitario di bonifica dell'area Feder Petroli Green Road srl" di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 marzo 2010 con protocollo n. 28/TRI/DI/B.
2. La ENITAL srl, nell'esecuzione degli interventi, è tenuta al rispetto delle condizioni fissate nel Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 marzo 2010 con protocollo n. 28/TRI/DI/B.
3. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi, dovrà essere presentata una fideiussione a cura di ENITAL srl a favore della Regione Toscana, per una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento previsto nel Progetto, pari a 1.450.000,00 euro (un milione e quattrocentocinquantamila euro).

Roma, li



Stefania Prestigiacomo